

gna di correzione comparisce la inosservanza della Legge medesima, resa già universalmente nota in questa Provincia con li Proclami 24. Maggio 1787., e 24. Aprile 1790.

Giunti però essendo agl' Illustrissimi Sigg. DEPUTATI di questa Magnifica Città, ed agl' Illustriss. Sigg. DEPUTATI della Magnifica Patria del Friuli varj reclami sulla trasgressione della Legge, e Proclami suddetti, fanno pubblicamente intendere, e sapere:

Che volendo essi la più esatta esecuzione in qualunque parte della Provincia delle provvidenze stabilite in questa interessante materia, incorrerà nelle pene già fissate con il surriferito Proclama 24. Aprile 1790. chiunque ardisse di condurre, o lasciar andare al pascolo in qualsisia stagione i suoi Animalì sopra Beni non proprij, o non tenuti ad affitto.

E poichè dalla vigilanza de' Degani, ed altri Capi di Comune dipende principalmente l'adempimento della Pubblica volontà, rinnovano ad essi l'incarico di usare le dovute attenzioni per rilevare li Trasgressori, e per farne le già commesse riferte nell' Ufficio competente, sotto le pene contro detti Degani e Capi di Commune comminate in caso di mancanza a' loro doveri.

Affinchè non si possa da alcuno fingere ignoranza, sarà il presente Proclama stampato.